

FRA DI Noi

Parrocchie di San Giovanni Evangelista in Granarolo e Sant'Andrea in Panigale

IL NOSTRO “SÌ” PER NATALE

Dio entra nella storia degli uomini per mezzo di Maria Madre del Principe della Pace. Con il suo “Sì” all’annuncio dell’angelo Gabriele, la Vergine accoglie nel suo cuore e nel suo grembo il Figlio di Dio che in lei si umanizza. La fanciulla, pur non perdendo nulla della propria terrena realtà, in quello stesso momento diventa Tempio dello Spirito Santo (come ciascuno di noi nel Battesimo). Maria, dopo l’esperienza toccante dell’incontro con l’angelo, sente il bisogno di andare a visitare la cugina Elisabetta, anch’essa depositaria di una promessa umanamente impossibile: «Sarai madre pur essendo sterile e anziana». Vuole condividere con lei la gioia e il mistero della gravidanza verginale.



Incontrando sua cugina, la saluta. Possiamo immaginare il tipico saluto ebraico “Shalom” che significa Pace; pace che prima di tutto nasce dall’incontro con Dio. In quel momento Elisabetta, rapita dallo Spirito Santo, riconosce presente in Maria il Messia che porta nel grembo: «Beata te che hai creduto nell’adempimento delle parole del

Signore», che hai creduto che nulla è impossibile a Dio nonostante le apparenze contrarie. Per Lei credere significò avere una sconfinata fiducia nel Dio della vita e dell’amore che avvolse la sua vita e quella dell’umanità intera.

In questo Santo Natale guardiamo a Maria e chiediamole la grazia, per noi e per le persone di tutti i tempi, di smettere di cercare solo soluzioni umane, ma di tornare a Dio e di chiedergli aiuto.

Il nostro cuore, le nostre relazioni, il nostro mondo sono appesantiti da contrasti che ci togono la pace. L’augurio che faccio a tutti noi per questo Santo Natale è che il saluto di Maria “Shalom” che racchiude i concetti di pace, armonia, gioia, unione con Dio e con l’umanità, possa fare breccia nei nostri cuori e far nascere in noi quel Dio Bambino che tramite questa Donna Vergine si è fatto uomo per aprire la via alla divinizzazione di tutta l’umanità! **Auguro, insieme a don Jean, un buon Santo Natale!**

don Claudio

La morte di Papa Francesco, l’elezione del nuovo Pontefice Leone XIV

Nella mattinata di lunedì 21 aprile scorso è venuto a mancare Papa Francesco, al secolo Jorge Mario Bergoglio, nato a Buenos Aires il 17 dicembre 1936. Papa Francesco è stato il 266° vescovo di Roma, Pontefice della Chiesa Cattolica dal 13 marzo 2013 fino alla sua morte.

Nella mattinata di domenica 20 aprile, Santa Pasqua, abbiamo seguito con gioia ed entusiasmo la partecipazione



di Papa Francesco alla celebrazione in Piazza San Pietro, l’abbiamo visto nel giro con la papa mobile tra i fedeli accorsi a tale momento solenne di celebrazione, dopo l’abbiamo visto alla benedizione Urbi et Orbi da Lui impartita dalla loggia centrale pontificia della Basilica di San Pietro.

Questo è stato un suo ultimo momento pubblico che resterà impresso nella mente dei fedeli lì presenti così come nei fedeli che avevamo seguito tale momento attraverso i media. In tale solennità si è notato sì che la sua voce era bassa e fievole, giustificata dal decorso della sua malattia, ma nessuno avrebbe mai pensato che dopo meno di 24 ore, lui potesse venire a mancare, adesso continuiamo a pregare per lui così come sempre chiedeva di fare.

Sono seguiti giorni di grande mobilitazione per la Curia Pontificia della Città del Vaticano, della città di Roma e per le Istituzioni italiane che hanno dovuto affrontare una maggiore attenzione per l’organizzazione della sicurezza e

non solo, già in atto per il Giubileo in corso, cui da subito hanno dovuto rivedere tale piano per l’arrivo delle numerose Delegazioni internazionali, che sono venute a Roma sia per i funerali di Papa Francesco, che per l’elezione del nuovo Pontefice. Di cui i 133 Cardinali partecipanti al Conclave hanno eletto il successore nel Cardinale Robert Francis Prevost, 267° successore di San Pietro, scegliendo il nome di Leone XIV. Come da lui stesso riferito, la scelta di questo nome fa riferimento in particolare a Papa Leone XIII, conosciuto come il Papa dell’Enciclica Rerum Novarum ovvero “cosa nuova” che alla fine del XIX secolo dava indicazione sullo stato sociale dei lavoratori.



Papa Leone XIV è il primo papa nella storia proveniente dagli Stati Uniti d’America, nato a Chicago il 14 settembre del 1955 nonché il primo appartenente all’Ordine di

Sant’Agostino (di cui è priore generale dal 2001 al 2013). In virtù dei suoi anni trascorsi in Perù come vescovo nella diocesi di Chiclayo, possiede anche la doppia cittadinanza peruviana. Il 30 gennaio 2023 papa Francesco lo nomina prefetto del Dicastero per i vescovi, e nel settembre dello stesso anno viene creato Cardinale.

Anche dalle nostre parrocchie, uniti alle varie comunità sparse nel mondo, accompagnano con la preghiera il nuovo Papa Leone.

NOTIZIE dal polo dell'infanzia “ADELAIDE BERTI”



E' con gioia che vi annunciamo che il Polo per l'Infanzia "A. Berti" e l'Oratorio Don Bosco hanno festeggiato rispettivamente il **CENTENARIO** e i **120 anni di vita** dal 11 al 19 ottobre con eventi culturali, spirituali e momenti di socialità grazie all'impegno di tutta la comunità educante, il comitato "amici dell'asilo" e le realtà territoriali che hanno sostenuto questo importante traguardo.

La prima iniziativa che è stata realizzata durante la settimana dei festeggiamenti è la **mostra fotografica itinerante** su banner appesi presso i luoghi più significativi di Granarolo per la storia del Polo e dell'Oratorio.

Il primo evento culturale è stato sabato 11 ottobre con la **visita guidata della "Pro loco" di Faenza a Granarolo** e al Polo. In questo evento è stato valorizzato sia il suo aspetto educativo che il suo aspetto artistico, scoprendo le numerose opere artistiche presenti, dall'architetto Filippo Monti, agli artisti Giovanni Utili, Matteucci, Muky, Lega, Polgrossi...



In seguito domenica 12 ottobre tutta la comunità è stata invitata al **"Pranzo di condivisione"** a cura del Circolo ANSPI Don Bosco e dell'associazione l'Irola.



Poi venerdì 17 ottobre è svolto il racconto fotografico dal titolo **"Ti racconto la scuola e l'oratorio"**



nella Sala parrocchiale polivalente "Albonetti" presso il Circolo ANSPI a cura delle volontarie della Biblioteca di Granarolo.



Sabato 18 ottobre "La compagnia dell'Adelaide" composta dai genitori dei bambini del polo ha presentato **"Io sono il più forte"**, recita teatrale liberamente ispirata al libro di Mario Ramos.

Infine domenica 19 ottobre per la giornata conclusiva sono stati programmati l'evento culturale **"Un cammino lungo 100 anni"** con la visita delle autorità al Polo e alla mostra fotografica itinerante, l'evento spirituale della **Messa di ringraziamento** e il momento di socialità in cui prima i bambini del Polo hanno regalato un **messaggio di pace** e seguente è avvenuto il taglio della torta.



I banner della mostra fotografica della storia della Scuola e dell'Oratorio, insieme a quelli della mostra diocesana **"Pellegrini di speranza nella nostra Diocesi"** sono stati visibili anche durante la **Sagra dello Spaghetto di San Martino**, presso la Bocciofila dal 7 all'11 novembre.

L'**alleanza scuola-famiglia** continua, anche in questo anno educativo, a rafforzarsi grazie al progetto work in progress di costruzione di un **Patto Digitale** con i genitori e alle molte occasioni; la prima di queste riguarda **"la giornata internazionale dei diritti dei bambini e delle bambine"** in cui prima il nido il 18 novembre poi la scuola dell'infanzia il 20 novembre, hanno dedicato un tempo di cura e benessere per i bambini e i loro familiari.

Un'altra occasione per potenziare questa alleanza, sarà il 19 dicembre data nella quale i bambini e tutta la comunità educante del Polo celebreranno **"il Natale della GRATITUDINE"**. L'evento è previsto dalle **17,30 con partenza dalla scuola dell'infanzia in cammino per le strade del paese verso la nostra chiesa di San Giovanni Evangelista**.

Vi invitiamo inoltre a visitare il nostro **"NATURAL-MENTE...Presepe!"** (aperto al pubblico dal 23 dicembre al 2 febbraio dalle 14,00 alle 17,00).

Nell'augurare **BUON NATALE** a tutte le persone della nostra UNITÀ PASTORALE vogliamo ricordare che il Polo per l'infanzia "A.Berti", organizza un **OPEN-DAY in presenza** **sabato 13 dicembre dalle 9,30 alle 11,30**.

Santo Natale a tutti Voi!

Dalla comunità educante "A.Berti"



POLO PER L'INFANZIA PARITARIO "Adelaide Berti"
(Scuola dell'Infanzia Paritaria "A.Berti" - Nido "Il Chicco" Mons. Gambi)

SABATO 13 DICEMBRE 2025

DALLE 9,30 ALLE 11,30



CON POSSIBILITÀ DI
ISCRIZIONE AI SERVIZI
A.E. 2026/2027

VISITE AL DI FUORI DEL GIORNO DI OPEN DAY
PREVIO APPUNTAMENTO TELEFONICO AL
0546 606673



Un percorso educativo che accompagnerà il vostro bambino dai 12 mesi fino ai 6 anni
IN NOSTRI SERVIZI SONO ATTIVI DALLE 8,00 ALLE 17,00

Parrocchia di San Giovanni Evangelista - Granarolo Fierino (RA), Viale Donati, n. 6
tel. 0546 606673 - scuolamaternagranarolo@gmail.com - www.scuolamaternagranarolo.com



In memoria di Don Beppe, un esempio silenzioso.

Don Giuseppe Gallazzi, Cappellano a Granarolo dal 1969 al 1982, è deceduto il 29 ottobre scorso, il funerale è stato il 3 novembre in Cattedrale.

Sono in macchina, stanco e portandomi a casa alcune preoccupazione del lavoro, è venerdì sera quando Antonio mi telefona e mi dice: "Butta giù due righe da mettere sul bollettino parrocchiale per ricordare il Don". Gli chiedo: "Per quando ti servono?", risponde "Per martedì, al massimo!" Il mio primo pensiero è: "Adesso lo strozzo!" Come faccio in poco più di due giorni, con vari impegni presi, a scrivere qualcosa di accettabile? Non sono mica un giornalista, tanto meno uno scrittore!

Poi arrivo a casa e ci ripenso. Visto che devo ricordare il Don, perché non dovrei provarci? In fondo lui era e pensava così: sempre un sì, senza pensarci tanto su, sì lo faccio! Poi magari si accalcavano mille altri impegni e pensieri e si finiva, come si usa dire, sul filo di lana ... e spesso anche oltre!

Carri di carnevale che facevamo sfilare col cartello "Vernice fresca", ma non era una battuta, come potevano ben presto scoprire gli spettatori della sfilata che si avvicinavano e toccavano le nostre creazioni. Del resto, si sa, a carnevale ogni scherzo... Presepi finiti che già rintoccava la campana della Messa di mezzanotte. Numeri del leggendario periodico (più o meno mensile) "Villaggio Sera" distribuiti con l'inchiostro che ancora sporcava le dita dei lettori.

Altri esempi come questi ne potrei fare a decine, per cui la conclusione è che, avendo avuto un Maestro così, non potrei far altro che scrivere il suo ricordo all'ultimo momento, ma con tutto il cuore.

Non posso certo pretendere di raccontare in poche righe la vita di **un così straordinario pescatore di anime**, per cui procederò "per scene", come fossero fotogrammi di un film, immagini mie, ma condivise a suo tempo con i miei amici, quelli che furono, allora, i suoi ragazzi.

Come fa un prete ad imparare a fare il prete? Arriva a Granarolo, a ventitré anni, c'è un Oratorio pieno di selvaggi, in fondo in fondo buoni, ma pur sempre selvaggi e allora ci prova, si arma di tanta pazienza, impegno, tolleranza, dà fondo alla propria intelligenza, si butta e, quando non basta, si affida alla Provvidenza.

Per provare ad immedesimarsi, butto lì ricordi a caso.

Scena 1: interno pulmino, un FIAT 238 d'epoca, che ranta su qualche tornante dolomitico, stipato di ragazzi e nell'atmosfera un certo odore di chiuso e calzature molto usate tra gli schiamazzi si leva una domanda: "Don, è vero che in montagna i kilometri sono più lunghi che in pianu-

ra?" Il Don scuote la testa e pensa: ma cosa gli racconto a questo?

Scena 2: più o meno venti ragazzi, il Don tenta di spiegare, prima di un'escursione in montagna, i primi rudimenti di una scalata in sicurezza. Dice che salendo una ferrata occorrono sempre tre punti fissi e uno solo mobile (quindi due mani e un piede saldamente sui gradini, o due piedi e una mano) e subito dalla truppa il genio: "Come hai detto Don? Tre punti mobili e uno fisso?" Il Don ripensa: ma cosa faccio a questo?

Scena 3: si ascolta la Canzone di Marinella di De André e si arriva al punto in cui l'autore canta: "furono baci e furono sorrisi, poi furono soltanto fiordalisi". E subito uno chiede: "Don, cosa vuol dire: furono soltanto i fiordalisi?" Il Don pensa: ma come glielo spiego a questo?

Scena 4: ci serve del legno per fare un carro di carnevale, il tempo è poco e i soldi ancora meno, "alleggeriamo" un famoso deposito di legname del paese, il Don ci accompagna per evitare guai. Uno della banda, qualche giorno dopo, in confessione, molla: "Don, ho rubato un po' di legname con un amico..." Il Don pensa: lo assolvo o lo meno a questo?

Non so cosa abbia potuto capire fin qui chi non l'ha conosciuto e chi non ha avuto la fortuna di frequentare l'Oratorio quando il Don, per noi, era il cappellano. Spero che chi c'era, l'abbia riconosciuto e ricordato per come era e chi non c'era possa immaginare il bel periodo che tanti giovani hanno vissuto grazie a lui.

Lui, il Don, prima di tutto per noi c'era, sempre! Non si imponeva, proponeva ed ascoltava, nessuno si sentiva giudicato. Insegnava certo, ma nel modo che tutti vorremmo. Senza imporre le proprie idee, soprattutto con l'esempio. Un esempio costante e silenzioso, a volte un po' scombinato, ma solo perché, per coinvolgere noi ragazzi, le regole non erano mai gridate, andavano capite e noi eravamo duri d'orecchie.

Con l'età mi rendo conto che la felicità è fatta di attimi, momenti da ricordare ed emozioni e per quanto mi riguarda, ripensandoci, il Don è presente nella maggior parte di essi.

Il fatto poi che questo sia vero per tanti (ex)ragazzi di Granarolo mi conferma che il Don è stato un buon seminatore. Non so se tutto quello che ha generosamente seminato ha dato i frutti sperati, ma certamente ha creato legami indissolubili tra tanti di noi, molti buoni cittadini e, forse, anche qualche buon cristiano.



Ciao Don Beppe, continua a salire, la Casa del Padre ti aspetta.



**Campo Medie
e 1° superiore**
20-26 luglio 2025
a Predappio

**CREE di Unità
Pastorale**
Giugno e Luglio 2025

**Campo 3° 4° 5°
elementare**
17-24 agosto 2025
a Castel del Rio



In memoria di Don Tarcisio Dalle Fabbriche



Don Tarcisio Dalle Fabbriche, nativo della nostra parrocchia di S. Andrea, è purtroppo deceduto il 10 luglio scorso. Il funerale è stato celebrato il 15 luglio nella chiesa di San

Giuseppe di Faenza. Nella certezza della risurrezione, siamo uniti alla famiglia e preghiamo in suffragio per lui. Di seguito un ricordo di Secondo Ricci, che ringraziamo per la sua disponibilità.

Tarcisio nasce a S. Andrea in via Spadarino a casa "SPAVET" nel 1947. Ha un anno meno di me e ci conosciamo alle scuole elementari, quelle "vecchie", in via del Lupo, vicino alla Pila del Riso. È un ragazzo vivace che parla molto e gli piace stare in gruppo, socializzare. In parrocchia, con il parroco don Matteucci, si rende disponibile a svolgere il servizio da chierichetto. Era sempre presente e disponibile a tutte le ora, anche alle cinque del mattino. Arriva a piedi in Chiesa.

Durante il periodo delle scuole elementari, muore il babbo in un incidente stradale, poco lontano da casa. Rimane solo con la mamma. Finite le scuole elementari, per frequentare le scuole superiori, viene mandato in Seminario, a Faenza, come facevano molte famiglie in quegli anni. In Seminario nasce la vocazione per diventare sacerdote.

In quel periodo, per necessità economiche, per passatempo e per passione, studia da elettricista. In Seminario cura tanti progetti e nella vita continua il lavoro per aiutare la mamma e coltivare le sue passioni. Diventa anche un radioamatore: mette le antenne su tutti i campanili delle chiese di cui è stato parroco.

Con noi, della sua generazione, ha sempre mantenuto un contatto e, quasi tutti gli anni, si faceva la cena, in ricordo dell'infanzia e dell'adolescenza. Era un momento di incontro a cui lui teneva molto. Erano sempre incontri piacevoli.

Si è impegnato molto per far socializzare gli abitanti delle sue parrocchie, credenti o meno, che lui voleva uniti. Sono un esempio le feste di Basiago e di Santa Lucia, organizzate grazie al volontariato di tanti, che continuano ancora oggi, grazie al suo insegnamento. Don Tarcisio ha avuto una vita impegnativa, sia come famiglia che come salute, ma aveva una forza di volontà unica. È stato un esempio per tutti noi! Grazie don Tarcisio!

NOVENA di NATALE dal 16 al 23 dicembre, a conclusione delle Ss. Messe feriali

CONFESIONI

VENERDÌ 5 a GRANAROLO

dalle 20.30 alle 21.30 (con Adorazione Eucaristica)

SABATO 6 a GRANAROLO

dalle 9 alle 11 (con Adorazione Eucaristica)

DOMENICA 21

a S. FRANCESCO DI COTIGNOLA (dai Frati)

dalle 17.30 alle 19 (di Vicariato, con riflessione tenuta dal Parroco dei Cappuccini)

MERCOLEDÌ 24

GRANAROLO dalle 9 alle 11.30

PIEVE CESATO dalle 15 alle 17.30

FOSSOLO dalle 19.30 alle 20.30

SANT'ANDREA dalle 19.30 alle 20.30

NATALE 25 DICEMBRE

S. MESSE DELLA NOTTE (24 DICEMBRE)

FOSSOLO ore 21

SANT'ANDREA ore 21

GRANAROLO ore 23

PIEVE CESATO ore 23

S. MESSE DEL GIORNO

SANT'ANDREA ore 9

FOSSOLO ore 9.30

PIEVE CESATO ore 10

GRANAROLO ore 11

VENERDÌ 26

FESTA S. STEFANO primo martire

Un'unica S. Messa a Granarolo alle ore 10

SABATO 27

FESTA SAN GIOVANNI EVANGELISTA

GRANAROLO Festa Patronale

Preghera dell'Ora Media (Ora Sesta)

ore 10.40

S. Messa ore 11

presieduta da don Stefano Lega, prete novello ed economo diocesano

Non c'è la S. Messa prefestiva delle 18, è prevista quella delle 20 a Pieve Cesato

Tempo di Natale

Unità Pastorale "Granarolo"

COMUNIONI NELLE CASE

LUNEDÌ 22 DICEMBRE

per Granarolo e S. Andrea

MARTEDÌ 23 DICEMBRE

per Pieve Cesato e Fossolo

Per riceverla chiamare il Parroco 3337526534

DOMENICA 28 DICEMBRE

(*Festa della Sacra Famiglia*)

Ss. Messe nell'orario festivo. A Fossolo, S. Andrea e Pieve Cesato: canto del TE DEUM

CHIUSURA DIOCESANA DEL GIUBILEO

Ore 18 presso la Cattedrale S. Messa presieduta dal Vescovo

FESTA MARIA MADRE DI DIO e GIORNATA PER LA PACE

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE

A Granarolo ore 18 S. Messa prefestiva e canto del TE DEUM, non c'è la Messa delle 20 a Pieve Cesato

GIOVEDÌ 1° GENNAIO

FOSSOLO ore 9.30 **GRANAROLO** ore 11

PIEVE CESATO ore 15

SANT'ANDREA ore 18

SABATO 3 E DOMENICA 4 GENNAIO

Gli orari delle Messe sono quelli prefestivi e festivi

6 GENNAIO

EPIFANIA DEL SIGNORE

Non ci sono le Ss. Messe prefestive delle ore 18 e delle ore 20 di lunedì 5 gennaio

S MESSE DEL GIORNO

SANT'ANDREA ore 9 **FOSSOLO** NO S. MESSA

PIEVE CESATO ore 10 **GRANAROLO** ore 11

DOMENICA 11 GENNAIO

Festa del Battesimo di Gesù conclusione del Tempo di Natale

Ss. Messe nell'orario festivo

A Pieve Cesato, nella S. Messa, festa dei Battesimi del 2025

FARSI PROSSIMO ODV

emarKé XMAS

DJSET • HANDMADE • SECONDHAND • VINTAGE

13-14 DIC

SAB 10-19 DOM 10-19

Palazzo del podestà p.zza Martin della Torre FAENZA

@emarke_faenza

DRESS AGAIN

CALENDARIO NATALE FRA DI Noi

DICEMBRE

Sa 29 nov e Do 30 I domenica d'Avvento. Nelle quattro parrocchie: "Avvento di Carità". Nelle S.te Messe della nostra Unità Pastorale, proponiamo l'iniziativa "**AVVENTO DI CARITÀ**": RACCOGLIAMO VIVERI NON DEPERIBILI (pasta, riso, zucchero, scatole ecc.) saranno devoluti alla Caritas diocesana.

Do 30 a S. Andrea Festa patronale. Ore 8.40 preghiera delle Lodi, ore 9 S. Messa presieduta da don Stefano Lega, prete novello ed economo diocesano.

Ve 5 Primo venerdì del mese: a **Granarolo**, S. Messe alle ore 20, dalle 20.30 alle 21.30 **Adorazione Eucaristica** animata dai Gruppi di Azione Cattolica parrocchiali di Granarolo, Sant'Andrea e Pieve Cesato e possibilità di **confessioni**.

Sa 6 Primo sabato del mese: a **Granarolo**, dalle 9 alle 11 Adorazione Eucaristica e possibilità di confessioni

Do 7 II Domenica d'Avvento. S. Messe festive al mattino come da orario, NON ci sono le S. Messe prefestive delle 18 a Granarolo e delle 20 a Pieve Cesato

Lu 8 Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria: SS. Messe di orario festivo

Gio 11 a Pieve Cesato dalle 20.30, per tutto il nostro Vicariato Forese Est, visione del film con riflessione di don Dante Albonetti e don Stefano Vecchi

Ven 12 a Granarolo, S.Messa alle 19, presieduta dal Vescovo con i **Circoli e lo Zonale ANSPI** della nostra Diocesi.

Dal 16 al 23, dopo le S. Messe feriali: preghiera della **NOVENA DI NATALE** (10 minuti!)

Ve 19 a Granarolo alle ore 17.30 **spettacolo di Natale itinerante** dalla scuola alla chiesa, fatto dai bambini del Polo per l'Infanzia "Adelaide Berti"

Do 21 IV domenica di Avvento, in tutte le Messe (anche quella del sabato) dell'Unità Pastorale, saranno **benedetti i "Bambinelli"** dei nostri presepi.

Do 21 Dalle 17.30 alle 19 a **S. Francesco di Cotignola** ("dai frati"): Come parrocchie del nostro Vicariato "Forese est" proponiamo un incontro di spiritualità d'Avvento con la **riflessione di Padre Filippo Aliani** (parroco dei Cappuccini) con la possibilità delle confessioni

Do 21 Concerto di Natale dei "Piccoli cantori" della nostra Unità Pastorale a **Pieve Cesato** alle ore 20.45

Lu 22 Comunioni nelle case per gli ammalati, a **Granarolo** e a **S. Andrea**, e **Ma 23:** a **Fossolo** e a **Pieve Cesato**. Chiamare don Claudio per riceverla: 3337526534.

Dal 23 dicembre al 2 febbraio presso il Polo per l'Infanzia "Berti": iniziativa "**Visitate il nostro presepe**", in Viale Donati 6 a **Granarolo** (tutto il giorno fino al 6 gennaio, poi dalle 14.00 alle 17.00)

Ma 23 a Pieve Cesato alle ore 20.45 presso il Teatro, spettacolo di Natale dei bambini della catechesi della nostra Unità Pastorale dal titolo "**Mamma ho perso l'aereo**"

Me 24 Confessioni:

- *a **Granarolo** dalle 9 alle 11.30
- *a **Pieve Cesato** dalle 15 alle 17.30
- *a **Sant'Andrea** dalle 19.30 alle 20.30
- *a **Fossolo** dalle 19.30 alle 20.30

Me 24 S. Messa nella Notte: ore 21 a **S. Andrea** e a **Fossolo**; ore 23 a **Granarolo** e a **Pieve Cesato**

Gio 25 Natale del Signore: auguri e pace a tutti! SS. Messe ore 9 a **S. Andrea**, ore 9.30 a **Fossolo**, ore 10 a **Pieve Cesato**, ore 11 a **Granarolo**.

Ve 26 Festa di Santo Stefano, primo martire, unica Santa Messa per tutta l'Unità Pastorale alle ore 10 a **Granarolo**.

Sa 27 a Granarolo Festa Patronale di S. Giovanni Evangelista. Ore 10.40 preghiera dell'Ora Media (Ora Sesta), S. Messa solenne alle ore 11 presieduta da don Stefano Lega. Non c'è la S. Messa prefestiva delle 18, ma solo quella delle 20 a **Pieve Cesato**

Do 28 Festa della Sacra Famiglia. Le S.te Messe sono nell'orario festivo. A **S. Andrea**, **Fossolo** e **Pieve Cesato**: canto del TE DEUM per il ringraziamento dell'anno passato

Do 28 Chiusura diocesana del Giubileo. Ore 18 presso la Basilica **Cattedrale** S.Messa presieduta dal Vescovo

Me 31 A Granarolo: S. Messa prefestiva ore 18 e Canto del TE DEUM per il ringraziamento dell'anno passato (non c'è la S. Messa prefestiva delle 20 a Pieve Cesato)

GENNAIO

Gio 1 Solennità di Maria SS.ma Madre di Dio, Giornata Mondiale per la Pace. Orario delle SS. Messe: ore 9.30 a **Fossolo**, ore 11 a **Granarolo**, ore 15 a **Pieve Cesato** e ore 18 a **S. Andrea**

Sa 3 e Do 4 Il domenica dopo Natale. S.te Messe come nell'orario festivo.

Lu 5 A [Granarolo](#) ore 8.30 S. Messa. NON ci sono le S. Messe prefestive delle 18 e delle 20 della solennità del giorno dopo

Ma 6 Solennità dell'Epifania del Signore; Giornata della Santa Infanzia. L'orario delle SS. Messe è festivo, (NON c'è la S. Messa delle 9:30 a Fossolo)

Alle ore 15 a [Granarolo](#) - Sala Polivalente Incontro dei bambini e dei ragazzi, e ... la Be-fana! Premiazione del Concorso Presepi! ...Giochi, divertimento, merenda

Do 11 Festa del Battesimo di Gesù fine del Tempo di Natale e inizio del Tempo Ordinario. S.te Messe come ad orario festivo nelle quattro parrocchie. A [Pieve Cesato](#) nella S. Messa delle 10 festa dei battesimi fatti nel 2025. Non c'è la Messa delle 9.30 a [Fossolo](#), ma alle ore 15 nell'anniversario della morte di Padre Giorgio Nonni, nativo di Fossolo, missionario

Sa 17 e Do 18 Festa di S. Antonio Abate In tutte le Sante Messe dell'Unità Pastorale, benedizione dei panini di S. Antonio. A [S. Andrea](#) "rinnovo alla Compagnia di Sant'Antonio Abate - Candelora" e dopo la Messa delle 9, benedizione dei mezzi agricoli e auto-mezi in genere.

A [Granarolo](#) alle 15 sul sagrato **BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI** per tutta l'Unità Pastorale

A [Granarolo](#) alle 16 la tradizionale **"Tombola degli animali"** presso la Sala polivalente; il ricavato è per il Polo per l'Infanzia "A. Berti".

FEBBRAIO

Sa 31 e Do 1 Festa di S. Giovanni Bosco Le S.te Messe sono come da orario festivo. Nelle S.te Messe prefestive e festive di Granarolo e Pieve Cesato si onora il Santo Patrono dei giovani

Giornata per la vita e vendita delle primule per il Centro di Aiuto alla Vita (CAV) della nostra diocesi

Lu 2 Festa della Presentazione di Gesù al tempio (candelora o "Festa dell'incontro") A [Granarolo](#), per tutta l'Unità Pastorale, ore 19.40 Preghiera dei Vespri, ore 20 S. Messa con la benedizione delle candele. NON c'è la Messa delle 8.30 a Granarolo.

Ve 6 Primo venerdì del mese: a [Granarolo](#), S. Messa alle ore 20, dalle 20.30 alle 22 Adorazione Eucaristica animata dai catechisti della nostra Unità Pastorale e possibilità di confessioni

Sa 7 Primo sabato del mese: a [Granarolo](#), dalle 9 alle 11 Adorazione Eucaristica e possibilità di confessioni

Me 11 Festa della B.V. di Lourdes e Giornata Mondiale del Malato. A [Granarolo](#) ore 15.15 preghiera

del **S. Rosario** davanti alla grotta e a seguire **merenda con i ragazzi del Doposcuola** parrocchiale "Fuori-classe". Ore 19.40 **Preghiera dei Vespri**, ore 20 **S. Messa** (NON c'è la S. Messa delle 20 a S. Andrea)

Me 18 Mercoledì delle Ceneri e primo giorno di Quaresima. Ss. Messe con questo orario:

8:30 [Granarolo](#); 19 [Fossolo](#), 19.30 [S. Andrea](#), 20 [Pieve Cesato](#), 20.30 [Granarolo](#) (NON si impartiranno le Ceneri nella domenica successiva!)

Il valore silenzioso del volontariato in parrocchia: quando le piccole cose diventano atti grandiosi

Nella vita quotidiana di una parrocchia ci sono gesti che spesso passano inosservati: una stanza rimessa in ordine, un altare sistemato, una porta riparata, un'attività dell'oratorio preparata con cura, una lezione di catechismo pronta ad accogliere i ragazzi, una sala del circolo ANSPI aperta per la comunità. Azioni piccole, quasi impercettibili. Epure, proprio queste piccole cose sono il cuore pulsante della comunità.

Il volontariato in parrocchia è fatto di persone che scelgono di dedicare un po' del loro tempo, delle loro energie e del loro cuore al bene comune. Sono come tante formiche operate che, senza clamore, costruiscono ogni giorno un ambiente capace di accogliere, educare, sostenere e far crescere. **Un volontariato silenzioso ma fondamentale, che nella nostra Unità Pastorale rappresenta un tesoro prezioso.**

Senza questo esercito di volontari, la parrocchia semplicemente non potrebbe vivere. Il parroco è guida spirituale, certo, ma non potrebbe mai da solo gestire tutte le necessità materiali, educative e organizzative che una comunità richiede. È la collaborazione gratuita e generosa di tante persone che permette alla parrocchia di rimanere viva, attiva e accogliente.

Quando arriviamo in un luogo dove tutto è pronto, pulito, ordinato, dove ci aspettano sorrisi e calore, spesso dimentichiamo che dietro quella semplice accoglienza c'è un grande sforzo. Nulla avviene "da solo": ogni dettaglio è frutto del dono di tempo e di impegno di qualcuno.

Il volontariato non nasce per ego o per desiderio di apparire. Certo, una parola di riconoscimento o un grazie fanno piacere – e sono anche giusti e doverosi – ma il vero motore è il senso di appartenenza alla comunità e, in ambito parrocchiale, i valori cristiani del servizio, dell'aiuto reciproco e della fraternità. È la consapevolezza che, donando un po' di noi stessi, contribuiamo a costruire qualcosa di più grande: uno spazio dove tutti possono sentirsi accolti, dove i ragazzi crescono, dove gli anziani trovano compagnia, dove chi ha bisogno trova una mano tesa.

E allora, a chi sistema le sedie, a chi prepara un'aula, a chi sta dietro ai fornelli, a chi pulisce, a chi insegna catechismo e anima i ragazzi, a chi organizza, a chi accoglie... grazie. Perché sono proprio queste piccole grandi azioni a costruire, giorno dopo giorno, il volto più bello della nostra comunità.

Restauri e rigenerazione spazi parrocchiali.



S.Andrea,
sistemanzione
del tetto del
campanile



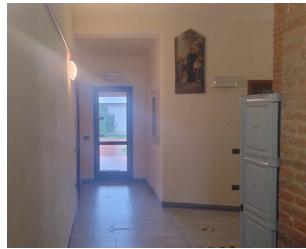
Granarolo, messa
a norma delle ve-
trate del nido con
pellicola 1B1



Granarolo, imbian-
catura sezione nido
"A.Berti"



Granarolo, **nuova sala-mu-
seo parrocchiale Maddalena
Venturi** per la visita chiedere al
Parroco.



Granarolo, tinteggiatura
corridoio e bagni della Sala
Galassini.

Anagrafe DELLE PARROCCHIE

Marzo - Novembre 2025

Prime Comunioni (18/05)

Gioia Bagnaresi, Fabrizio Bambi, Alessia Barnat, Paolo Bertozzi, Aurora Brunetti, Gian Maria Brunetti, Camilla Gurioli, Alice Pasi, Klea Shqarri, Domenico Vignodelli, Francesco Visani.

Cresime (05/10)

Ettore Cicognani, Paola Frassineti, Patrick Pirazzoli, Marcello Ravaioli, Lorenzo Vassura.

GRANAROLO

Battesimi

Giorgio Menichetti di Andrea e Ilaria Casetti; Enea Argnani di Stefano e Alice Brunetti.

Matrimoni

Francesco Medri e Giulia Silvagni; Filippo Fabbrini e Noemi Mambelli; Nicola Fabbri e Elena Tronconi.

Sequie

Maria Giuseppina Calderoni, Pasqua Rosa Pederzoli, Arnaldo Lasi, Giuseppe Ricci, Vincenzina Folli, Giovanna Mazzotti, Luigi Liverani, Giovanna Teresa Liverani, William Charles Travenen.

S. ANDREA

Battesimi

Edoardo Bassetti di Nicolas e Martina Bandini; Sada Sene di Makhtar e Paola Bandini.

Matrimoni

Andrea Bentini e Laura Sangiorgi.

Sequie

Lino Caroli; Ettore Baldoni.

Ricordiamo anche **don Giuseppe Gallazzi** (don Beppe, Cappellano a Granarolo dal 1969 al 1982), **mons. Pietro Magnanini** e **don Tarcisio Dalle Fabbriche** (nativo di S. Andrea).

Il giornalino "Fra di noi" è visibile anche online:
www.scuolamaternagranarolo.com/bollettini-parrocchiali



Parroco: **Don Claudio Platani**

Cell. 333 75 26 534

parrocchie.giovanniandrea@gmail.com

FRA DI NOI

Offerte

Per la Parrocchia di Granarolo

Ringraziamo le tante persone ed aziende che sono vicine alla parrocchia con le preghiere, il loro tempo e risorse anche per i lavori di ristrutturazione appena svolti.

Per il Polo dell'Infanzia "Berti" a sostegno dell'attività educativo-didattica e manutenzione locali

Si ringraziano le famiglie che hanno devoluto le offerte alla nostra scuola nel funerale dei cari Maria Giuseppina Calderoni, Vincenzina Folli, Luigi Liverani, Savio Corrado Monti.

Ringraziamo anche le **tante persone ed aziende** che sono vicine al Polo per l'Infanzia "Berti" con le preghiere, il loro tempo e risorse, anche in occasione del Centenario della Scuola.

Per la Parrocchia di S. Andrea

Si ringrazia la famiglia di Lino Caroli che ha devoluto le offerte del funerale alla Parrocchia e al Circolo Anspi

Ringraziamo le tante persone ed aziende che sono vicine alla parrocchia con le preghiere, il loro tempo e risorse anche per i lavori di ristrutturazione appena svolti.

ORARI CELEBRAZIONI LITURGICHE

Feriali

Lunedì a Granarolo ore 8.30

Martedì a S. Andrea ore 20

Mercoledì a Pieve Cesato ore 20

Giovedì e venerdì a Granarolo ore 20

Sabato (prefestiva) a Granarolo ore 18

a Pieve Cesato ore 20 (luglio e agosto 20.30)

Festive

S. Andrea ore 9

Fossolo ore 9.30

Pieve Cesato ore 10

Granarolo ore 11

preceduta dal S. Rosario alle 10.30

Adorazione Eucaristica e Confessioni a Granarolo:

1° venerdì del mese ore 20.30 - 21.30

1° sabato del mese ore 9-11